



# Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.*

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 104/20 del 05/02/2020

Oggetto: APPALTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'ARDSU - LOTTO 1 FIRENZE (CIG 39433657BC) AFFIDATO AL RTI CON CAPOGRUPPO LA SOCIETÀ AR.CO. LAVORI SOC. CONS. COOP. DI RAVENNA: PROROGA TECNICA DAL 1 GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020, PER ESPLETAMENTO GARA DA PARTE DEL SOGGETTO AGGREGATORE REGIONALE, PER L'IMPORTO DI € 1.378.891,75 OLTRE IVA.

Servizio proponente: 7.2 APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI - LAVORI E PATRIMONIO

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

## IL DIRIGENTE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'art.10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'art. 2 della L.R. 26/2008, con cui viene istituita, a far data 1° luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 516/17 del 2 Novembre 2017: "*Graduazione delle Aree Dirigenziali e conferimento degli incarichi a norma dell'art. 22 del CCNL 10 aprile 1996*";
- Visto il Provvedimento del Direttore n. 321 del 20 dicembre 2019 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Servizi alle Residenze e al Patrimonio dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana;
- Richiamato il Provvedimento del Direttore n. 407 del 21 settembre 2012 con il quale veniva affidato l'appalto, diviso in n. 3 Lotti, per la gestione integrata dei lavori di manutenzione degli immobili dell'ARDSU per il periodo 1.11.2012-31.10.2018;
- Richiamato altresì il Provvedimento del Direttore n. 483 del 23 ottobre 2018 che prorogava la scadenza del suddetto contratto fino al 31 dicembre 2019 attraverso lo strumento della proroga tecnica per espletamento della gara da parte del soggetto aggregatore regionale;
- Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è stato individuato nel Coordinatore dei Servizi Tecnici dell'Azienda, Geom. Barbara Innocenti;
- Precisato che il Lotto n. 1, relativo agli immobili di Firenze, è stato aggiudicato al RTI avente per capogruppo la società AR.CO. Lavori Soc. Coop. Cons. di Ravenna e mandanti le società C.I.T.E.P. Soc. Coop. di Prato, CME Soc. Coop. di Modena, E.A.CO.S. Soc. Coop. di Siena, C.E.I.S. Soc. Coop. di Siena e ARTIM Soc. Cons. Coop. di Sesto Fiorentino (FI);
- Dato atto che è stato dato avvio all'esecuzione dell'appalto a far data dal 1 novembre 2012 e che l'affidamento è stato formalizzato mediante stipula del contratto recante Repertorio n. 132 e Raccolta n. 462 del 8 febbraio 2013;
- Richiamati i Provvedimenti del Direttore n. 40 del 22 gennaio 2013, n. 9 del 15 gennaio 2016 e n. 475 del 4 ottobre 2017 con i quali l'Azienda ha proceduto all'estensione del contratto d'appalto di che trattasi rispettivamente al servizio di presidio presso la mensa S. Apollonia, alla manutenzione della mensa universitaria Faculty Club di Sesto Fiorentino e alla residenza universitaria Val di Rose;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Specificato che a far data dal mese di luglio 2013 il raggruppamento aggiudicatario ha subito variazione a seguito formale uscita della società mandante CME Soc. Coop. di Modena con assunzione, da parte di AR.CO. Lavori, delle lavorazioni ad essa precedentemente attribuite;
- Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2015, entrato in vigore in data 9 agosto 2016, che obbliga le Stazioni Appaltanti delle regioni e degli enti regionali ad aderire ai contratti aggiudicati da Consip SpA, o dai soggetti aggregatori regionali, per alcune categorie merceologiche e per determinati importi;
- Atteso che tra le categorie merceologiche per cui sussiste il suddetto obbligo, rientra la "Manutenzione immobili ed impianti" con soglia di obbligatorietà fissata nella soglia di rilevanza comunitaria attualmente pari ad € 214.000,00;
- Preso e dato atto che "Regione Toscana - Dir. Gen. Organizzazione - Settore Contratti" è il Soggetto Aggregatore Regionale per la Regione Toscana ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 5, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89, giusta designazione disposta con Delibera di Giunta Regionale n. 1232 del 22 dicembre 2014 e riconfermata dalla Delibera ANAC n. 31 del 17 gennaio 2018;
- Preso e dato inoltre atto che la Regione Toscana, in qualità del su richiamato soggetto aggregatore, con decreto dirigenziale n. 20139 del 13.12.2018 ha già indetto una procedura di gara per l'affidamento del contratto regionale aperto avente ad oggetto la manutenzione degli immobili ed impianti, coinvolgendo le amministrazioni interessate tra cui l'ARDSU Toscana;
- Preso e dato altresì atto che l'attuale stato di avanzamento della suddetta procedura di gara rende plausibile ritenere che non si possa giungere all'aggiudicazione prima del 31 dicembre 2020;
- Considerata la conclusione al 31 dicembre 2019 del contratto d'appalto in essere tra l'Azienda e il RTI con capogruppo AR.CO. Lavori Soc. Coop. Cons. ed i tempi necessari all'espletamento della procedura di gara regionale ed alla successiva attivazione del servizio con consegna degli immobili;
- Ritenuto necessario garantire la continuità nell'effettuazione delle prestazioni di manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà o in affidamento a questa Azienda, fino all'attivazione del contratto aperto con il nuovo contraente che sarà individuato dalla Regione Toscana;
- Confermata la preclusione di approvvigionarsi in autonomia, stante il divieto stabilito con il richiamato D.P.C.M. 24.12.2015, per importo corrispondente al fabbisogno aziendale decisamente superiore alla soglia di non obbligatorietà attualmente stabilita in € 214.000,00;
- Preso e dato atto che l'unica soluzione attualmente percorribile da parte aziendale è il ricorso allo strumento della proroga tecnica del contratto ancora in essere fino all'espletamento delle procedure della gara regionale sopra richiamata, possibilità tra l'altro prevista dalla vigente normativa in materia e dai documenti di gara che hanno condotto all'affidamento dell'appalto in questione;
- Ravvisato nel 31 dicembre 2020 il termine congruo per dare ultimata la gara d'appalto regionale e, conseguentemente, quale conclusione della proroga di che trattasi;
- Vista la nota prot. N. 41909 del 19 dicembre 2019, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (all. 1), con la quale il RUP richiede formalmente la disponibilità a procedere alla proroga tecnica del contratto d'appalto in essere con il RTI avente per capogruppo la Società AR.CO. Lavori soc. cons. coop. di Ravenna nei termini suindicati;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Preso e dato atto che, a seguito della richiesta avanzata dal RUP, il raggruppamento affidatario dei lavori di manutenzione ordinaria delle strutture dell'ARDSU, per il Lotto 1 di Firenze, si è reso disponibile a proseguire le prestazioni oggetto d'appalto fino al 31 dicembre 2020, come da allegata nota prot. n. 1382 del 16 gennaio 2020 (all. 2) già anticipata per le vie brevi in data 31 dicembre 2019;
- Riscontrato che, nel confermare la disponibilità al prosieguo delle prestazioni oggetto d'appalto per le vie brevi, il Raggruppamento affidatario ha dichiarato di rinunciare, per il 2020, all'adeguamento del canone all'indice ISTAT previsto all'art. 36 del Capitolato Amministrativo allegato al contratto d'appalto;
- Dato quindi atto della rinuncia all'adeguamento all'indice ISTAT, per l'anno 2020, dei canoni previsti per ciascuna struttura restando confermati gli importi già determinati per l'anno 2019 e così per un importo massimo complessivo pari ad € 1.378.891,75;
- Richiamato tuttavia l'art. 18 del Capitolato Amministrativo, allegato al contratto d'appalto, che prevede la possibilità di variazione e sospensione delle manutenzioni, anche parziali, con conseguente rapporto del compenso alle relative volumetrie sì da liquidare il pagamento delle fatture in base alle prestazioni effettivamente rese;
- Ritenuto quindi di procedere con la proroga tecnica del contratto d'appalto in essere con il RTI avente per capogruppo la Società AR.CO. Lavori soc. cons. coop. di Ravenna, per i lavori di manutenzione ordinaria delle strutture dell'ARDSU, per il Lotto 1 di Firenze, per il periodo 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020 senza applicazione dell'adeguamento ISTAT;
- Richiamato l'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Incentivi per funzioni tecniche";
- Ritenuto di accantonare una somma da destinare all'incentivazione delle funzioni tecniche espletate per dare esecuzione ai lavori oggetto di proroga di cui al presente atto, come attività ammesse ad incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Dato atto che il Regolamento aziendale per la ripartizione degli incentivi di cui sopra deve ancora essere adeguato alla sopraddetta disposizione normativa;
- Visto il Quadro Economico dell'appalto allegato al presente atto in complessive n. 1 pagina per formarne parte integrante e sostanziale (all. 3);
- Rilevato che nel Quadro economico dell'appalto si individua la somma di € 27.577,84 pari al 2% dell'importo stimato dei lavori, quale ammontare massimo degli incentivi di cui al comma 2 del sopracitato art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Preso atto dell'elenco dei dipendenti aziendali coinvolti come formalmente proposti dal R.U.P. nel documento allegato alla presente determinazione (all. 4) per formarne parte integrante e sostanziale;
- Ritenuto quindi di accantonare la somma di € 27.577,84 al fondo per la remunerazione degli incentivi di cui all'art. 113 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., rimandando la ripartizione dell'80% di tale somma tra il RUP, i soggetti che svolgono le funzioni tecniche e i loro collaboratori, così come individuati nel citato allegato documento, ad apposito atto da adottarsi successivamente alla approvazione della nuova disciplina interna di ripartizione di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Dato atto infine che la spesa di cui alla presente determinazione è definita in complessivi € 1.378.891,75, oltre I.V.A. 22% ed oltre all'importo di € 27.577,83 non soggetto ad IVA per l'intero periodo di proroga tecnica, ed è prevista nel Budget 2020 allegato al Bilancio economico previsionale per l'esercizio 2020 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72 del 20 dicembre 2019;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

## DETERMINA

1. Di prendere atto della richiesta avanzata dal RUP di procedere alla proroga tecnica dell'appalto in essere per la gestione integrata dei lavori di manutenzione degli immobili dell'ARDSU per il Lotto 1 – Firenze, formalizzato mediante stipula del contratto recante Repertorio n. 132 e Raccolta n. 462 del 8 febbraio 2013, così come già prorogato con Provvedimento del Direttore n. 483 del 23 ottobre 2018 fino al 31 dicembre 2019, in attesa dell'attivazione del contratto aperto con il nuovo contraente che sarà individuato dalla Regione Toscana;
2. Di autorizzare pertanto la proroga dell'appalto suddetto, Lotto 1 - Firenze, aggiudicato al RTI avente per capogruppo la società AR.CO. Lavori Soc. Coop. Cons. di Ravenna e mandanti le società C.I.T.E.P. Soc. Coop. di Prato, E.A.CO.S. Soc. Coop. di Siena, C.E.I.S. Soc. Coop. di Siena e ARTIM Soc. Cons. Coop. di Sesto Fiorentino (FI), a far data dal 1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020;
3. Di dare atto che la proroga che si autorizza con il presente atto avviene alle stesse condizioni economiche e tecnico-organizzative previste nel suindicato appalto senza riconoscimento, per l'anno 2020, della rivalutazione monetaria secondo l'indice ISTAT FOI così come concordato tra le parti per le vie brevi e formalizzato con la presente determinazione;
4. Di dare quindi atto che l'importo di proroga è conseguentemente confermato nel medesimo già determinato per l'anno 2019 e così per un importo massimo complessivo pari ad € 1.378.891,76 da rapportare alle prestazioni che saranno effettivamente rese ed alle relative volumetrie interessate;
5. Di approvare il Quadro Economico dell'appalto allegato al presente atto in complessive n. 1 pagina per formarne parte integrante e sostanziale (all. 3);
6. Di approvare altresì l'elenco dei dipendenti aziendali coinvolti nell'appalto come formalmente proposti dal R.U.P. nel documento allegato alla presente determinazione (all. 4);
7. Di accantonare l'importo di € 27.577,84, pari al 2% dell'importo stimato dei lavori come determinato nell'allegato Quadro economico di appalto, per il fondo per la remunerazione degli incentivi di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., rimandando la ripartizione dell'80% di tale somma tra il RUP, i soggetti che svolgono le funzioni tecniche e i loro collaboratori, così come individuati nel citato allegato documento, ad apposito atto da adottarsi successivamente alla approvazione della nuova disciplina interna di ripartizione di cui ai commi 2 e 3 del suddetto art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
8. Di dare infine atto che l'onere di cui al presente atto, per complessivi € 1.378.891,76, oltre I.V.A. 22% ed oltre all'importo di € 27.577,84 non soggetto ad IVA, trova copertura finanziaria nel bilancio economico previsionale per l'esercizio 2020 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72 del 20 dicembre 2019 e si riferisce ai seguenti conti di generale e centri di costo:
  - Conto di generale    72010 Gestione Tecnica;
  - 72020 Manutenzione edile;
  - 72030 Manutenzione Impianti;
  - 72040 Climatizzazione externalizzata;
  - 72060 Presidio global manutentivo
  - 72080 Oneri sicurezza
  - 20830 Altri debiti verso dipendenti

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Centri di costo            Varie strutture aziendali
9. Di assicurare la pubblicità integrale al presente atto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet aziendale, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il Dirigente Area  
Servizi alle Residenze e al Patrimonio  
*Ing. Andrea Franci*

(Firmato digitalmente)\*

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.